

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BUDGET ANNUALE 2017

Il documento previsionale relativo all'esercizio 2017 è stato redatto in conformità al Nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente adottato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Oristano, tenendo conto del piano di risanamento approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente, nonché del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Oristano, del quale l'Ente si è dotato con delibera del Consiglio Direttivo.

L'Automobile Club Oristano ha redatto il budget economico 2017 applicando il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Cagliari" redatto ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis D.L. 101/2013, convertito in Legge 125/2013, approvato con delibera del Consiglio Direttivo del 20 dicembre 2013, in attesa dell'approvazione del nuovo Regolamento che avverrà oltre e non oltre il 31 dicembre 2016. Nel caso in cui il budget 2017 non fosse conforme al nuovo Regolamento l'Ente provvederà a rimodularlo successivamente.

Il budget annuale è stato redatto nella considerazione che anche per il 2017 l'Ente usufruirà del rimborso dei costi del personale per trasferimento in comando dell'unico dipendente all'Automobile Club d'Italia. Le entrate sono state stimate in maniera molto prudentiale in considerazione della difficoltà che sta trovando l'Ente a riavviare la delegazione di sede, e si riferiscono essenzialmente ad attività assicurative e ad attività associative, entrate delle quali l'Ente potrà disporre nonostante la mancata apertura delle delegazione di sede.

Non trovano spazio nel budget previsioni relative a progetti già avviati ma al momento non costituenti ancora fonti di entrata: ci si riferisce in particolare al progetto relativo alla costituzione di una rete di distributori di carburante, per il quale è stato formalizzato incarico a società terza, che se realizzato porterà nell'Ente significative entrate per royalties uso marchio. Nel momento in cui tale progetto dovesse cominciare a produrre entrate l'Ente provvederà alle relative rimodulazioni di budget, con variazioni solo al valore della produzione in quanto il progetto è stato studiato per non incidere sui costi della produzione.

Occorre comunque richiamare che l'Automobile Club Oristano continua a vivere una situazione di crisi economica nella quale si sono intravisti per la prima volta nel corso dell'esercizio 2014 i primi, sia pur modesti, segnali di miglioramento, peraltro proseguiti nel corso del 2015 e che stanno manifestandosi anche nel 2016.

Pertanto il budget economico 2017 richiama in buona parte le previsioni del budget 2016. In particolare il valore della produzione si decrementa da € 106.600 a € 103.000: si è infatti provveduto a ridurre la previsione di entrata per aliquote sociali, allineandola allo storico degli ultimi anni, mentre la previsione di entrata per corrispettivi assicurativi è stata leggermente incrementata in considerazione dei crediti che l'Ente ritiene di vantare per l'errato calcolo del "fuorilinea" effettuato dalla compagnia assicurativa, per la quale è stata effettuata richiesta di rimborso. Sono stati inoltre previsti, sia pure per importi modesti, concorsi in rimborsi.

La previsione dei rimborsi che ACI farà all'Automobile Club Oristano a fronte dei costi del personale che si avranno nel 2017 è pari alla previsione di uscita.

Per i costi della produzione è preventivato un decremento del 5%, gli stessi passano da € 98.900 a € 94.000.

Si conferma inoltre che l'Ente non sostiene più spese per indennità di direzione.

La differenza tra valore e costi della produzione è pari a € 9.000, con un incremento di € 1.300 rispetto alla previsione dell'esercizio precedente..

La previsione relativa agli oneri finanziari, valorizzati per € 3.500, è superiore a quella dell'esercizio precedente, a seguito del permanere del massiccio utilizzo dello fido

concesso dall'istituto di credito Banco di Sardegna, mentre non vi è alcuna previsione di oneri straordinari.

Il risultato prima delle imposte si attesta a € 5.500, pari alla previsione dell'esercizio precedente quando detto valore, l'utile di esercizio è atteso in € 3.100.

Si fa presente che, a seguito dell'applicazione del D. Lgs. 139/2015 sul "Nuovo bilancio di esercizio", la Classe E relativa agli Oneri/Proventi straordinari è stata eliminata e dunque non sono più ammesse nel conto economico le voci straordinarie, che devono essere solo illustrate nella nota integrativa, quando si tratta di voci eccezionali.

La colonna che riporta il consuntivo 2015, dove peraltro gli oneri straordinari erano valorizzati per soli € 2.184, è stata quindi riclassificata secondo questa normativa

Il budget di tesoreria chiude in pareggio: ciò avviene peraltro senza previsione di incremento dell'indebitamento, considerato che non si ritiene di dover far ulteriore ricorso al credito bancario e che i debiti con la sede centrale ACI, stabilizzatisi già nel corso dell'esercizio 2013, hanno continuato, sia pure con lentezza, a diminuire. Stante la situazione di perdurante crisi dell'Ente ed essendo necessario pensare prioritariamente al risanamento dello stesso, il budget degli investimenti e dismissioni non viene valorizzato non essendo in preventivo investimenti, né avendo l'Ente beni da dimettere.

Quanto al piano di risanamento e budget pluriennale, questi documenti verranno approntati dagli uffici e sottoposti all'approvazione in un Consiglio Direttivo da tenersi comunque nell'esercizio in corso, previa verifica della necessità degli stessi nel caso specifico e al fine di meglio conoscere l'esito di attività in itinere i cui flussi di entrata, essendo eventuali, non sono preventivati nel presente budget.

IL PRESIDENTE
Mario Maulu